

UBRIACHI SENZA SPIRITO



Quando lo Spirito Santo scese il giorno di Pentecoste in Atti 2°, i 120 credenti si comportarono come ubriachi, perche' ripieni dello Spirito. Gli increduli giudei, quando li videro parlare in lingue e profetizzare, dissero: „*sono ripieni di vin dolce*” (Atti 2:13). L'apostolo Pietro, ripieno dello Spirito, seppe ben rispondere loro la Verita', dell'adempimento del profeta Gioele capitolo 2°. Essi erano si' ubriachi, ma non di vino o alcolici, ma della Potenza di Dio. Gesu' aveva promesso 10 giorni prima (Luca 24° e Atti 1°), che la promessa del Padre sarebbe scesa su loro.

Il profeta Isaia disse, che alla fine sarebbe venuto il tempo, in cui i religiosi sarebbero stati ubriachi ma non di vino o Spirito ma di torpore. Vogliamo leggere insieme la profezia nel suo capitolo 9°:

„Soffermatevi e stupite. Abbandonatevi ai piaceri e poi guardatevi attorno sgomenti. Costoro sono ubriachi, ma non di vino; barcollano, ma non a motivo di bevande inebrianti. L'Eterno infatti ha sparso su di voi uno spirito di torpore; ha chiuso i vostri occhi, i profeti, ha velato i vostri capi, i veggenti. Ogni visione profetica è divenuta per voi come le parole di un libro sigillato che si dà a uno che sappia leggere, dicendo: «Ti prego, leggi questo!», ma egli risponde: «Non posso, perché è sigillato!». Oppure come un libro che si dà a uno che non sa leggere, dicendo: «Ti prego, leggi questo!», ma egli risponde: «Non so leggere». Perciò il Signore dice: «Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la bocca e mi onora con le labbra, mentre il suo cuore è lontano da me, e il loro timore di me è solo un comandamento insegnato da uomini, perciò, ecco, io continuerò a fare meraviglie in mezzo a questo popolo, sì, meraviglie e prodigi; la sapienza dei suoi savi perirà e l'intelligenza dei suoi intelligenti scomparirà». Guai a quelli che vanno in luoghi profondi per nascondere i loro disegni dall'Eterno, che fanno le loro opere nelle tenebre e dicono: «Chi ci vede? Chi ci conosce?»».

Questo e' quello che e' accaduto precisamente con i carismatici. Sono stati un movimento su tutta la terra, avvenuto dopo il grande Risveglio del dopo-guerra portato dal fratello Branham. Questo movimento, si e' basato sui segni esteriori e non sulla Parola di Dio, come il Risveglio precedente. Nel passaggio di Isaia, dice chiaramente, che il „Libro dei Sette Suggelli” per loro e' rimasto sigillato. Infatti non hanno voluto accettare il Messaggio profetico e cosi' non hanno inteso la volonta' di Dio per il loro giorno. Quindi i loro profeti e veggenti sono rimasti ciechi. Nonostante questo, si sono comportati come ubriachi nelle loro riunioni, fino a barcollare e cadere. Essi hanno creduto che era lo Spirito Santo che faceva questo, ma il Signore disse: „*Costoro sono ubriachi, ma non di vino; barcollano, ma non a motivo di bevande inebrianti. L'Eterno infatti ha sparso su di voi uno spirito di torpore*”. Quindi barcollano non a motivo dello Spirito Santo ma a motivo di uno spirito di torpore, cioe' di intorpidimento che il Signore manda. Ogni volta che si rifiuta la Parola dell'Ora accade questo.

Tale movimento si e' propagato in tutto il mondo, maggiormente nelle chiese pentecostali. Nonostante tutto, il Signore disse al verso 14, che avrebbe continuato a fare segni e miracoli straordinari. Infatti i prodigi rimarchevoli, a volte anche strani, dove li possiamo trovare se non

tramite i pastori ed evangelisti carismatici. Ad essi non interessa cosa dice veramente la Parola di Dio, purché' hanno tali manifestazioni ed aumentano il loro conto in banca. Oggi nel mondo abbiamo predicatori miliardari che vivono come re. Le loro donne sono truccate e sexy, in un modo che non è mai accaduto nelle Epoche passate. In quanto alla dottrina di base, sono più trinitariani degli stessi Cattolici. Cosa importa loro ciò che dice la Scrittura, l'importante è cadere a terra, se poi è scritto o no non interessa a nessuno. Il movimento carismatico, è cominciato in Canada nel 1994 con il famoso Toronto Blessing, e si è propagato in tutto il mondo

Venendo ai nostri giorni, vediamo che gli uomini muoiono ma gli spiriti restano. Nelle file del Messaggio, purtroppo, sta accadendo un altro ubriacamento, non di vino o torpore, ma di citazioni del profeta. Si crede che le prediche profonde, sono quelle in cui viene continuamente pronunciato il nome del fratello Branham. Si proiettano al culto citazioni su citazioni, tirandoli fuori dal contesto, in cui lo Spirito Santo li aveva predicati tramite il messaggero. Essi credono, che questa è l'opera dello Spirito Santo, eppure neanche credono all'Assoluto della Bibbia. Non hanno il minimo desiderio, di riportare ogni singola affermazione del fratello Branham, alla Scrittura. Non si accetta, che il Messaggio è la Luce sulla Scrittura e non il contrario. È come leggere la Bibbia in una camera oscura, utilizzando una lampada. Questo è stato lo scopo biblico del profeta, riportarci indietro alla Parola di Dio (Atti 2°). Amen!

Qual è il pericolo quando si fa in questo modo? Che si comincia a inventare nuove dottrine, come infatti è accaduto, si pompano le citazioni fino all'inverosimile. In questo modo, si illudono i fedeli di essere quello che non sono. Con ciò si esce fuori dalla volontà perfetta di Dio. Alla fine invece di essere ripieni di Spirito come a Pentecoste, siamo ripieni di citazioni. Questo è come ubriacarsi con l'acqua.

Vogliamo analizzare questa situazione, sempre con la Scrittura e leggeremo i seguenti passi:

„Ma, se quel malvagio servo dice in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e comincia a battere i suoi conservi, e a mangiare e a bere con gli ubriaconi; il padrone di quel servo verrà nel giorno in cui meno se l'aspetta e nell'ora che egli non sa; lo punirà duramente e gli riserverà la sorte degli ipocriti. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti.» (Matteo 24:48-51).

Un vero servitore fedele non mangerà con tali ubriaconi ma si terra da parte. Invece un servitore malvagio farà ben tre cose:

- A) Dira che il Signore tarda a venire;
- B) Batterà i suoi conservi;
- C) Mangera e berrà con gli ubriaconi.

Vogliamo analizzarli tutti e tre.

A) Come è possibile che accada, visto che costoro ogni domenica predicano che il Signore sta per tornare, o persino che è già tornato? Il motivo è, che lo si predica ma non lo si vive. Nella vita si cerca continuamente di aumentare la propria prosperità. Si chiede persino al Signore di aumentare il conto in banca con milioni di euro. Non sono importanti i beni spirituali ma quelli materiali. Si predica bene ma si razzola male, così come hanno fatto precedentemente i carismatici. Il cosiddetto „Vangelo della prosperità” è entrato nelle organizzazioni del Messaggio. I pastori hanno gustato la bella vita, e non tornano più indietro. Il fratello Branham diceva, che un sermone è meglio viverlo che predicarlo. È la verità!

B) Battono i veri servitori di Dio dai loro pulpiti discreditandoli. Usano mail di critica contro i buoni servitori che stanno predicando la Verità. Nelle loro agapi fraterne, si spettegola su coloro che si tengono alla Parola di Dio. Quindi è un battere non fisico ma psicologico. Persino si permettono di battere le serve, cioè le sorelle in Cristo come è scritto in Luca 12:45.

C) Il servo malvagio, non si fa scrupolo dove mangiare, esattamente come il corvo può mangiare grano con la colomba e poi su un cavallo morto. Anche quello che il Signore disse in Matteo 23:2 vi si applica: „*Gli scribi e i farisei siedono sulla cattedra di Mosè*”. I pastori si sono seduti sulla cattedra del fratello Branham ed enunciano continuamente: „Il fratello Branham ha detto, il fratello Branham ha detto, il profeta dice, il profeta dice...” e così avanti. E' diventato un intercalare insopportabile! Facendo in questo modo, si arroccano l'autorità sui fedeli, mettendosi al fianco di un profeta. Il re Saul fece lo stesso nel suo tempo. Disse: „*Così saranno trattati i buoi di chi non seguirà Saul e Samuele*”. Il fratello Branham disse nel messaggio IL RE RIGETTATO - 1960: „Questo non è certamente uno spirito cristiano”. Si ubriacano con le citazioni e non prendono come esempio, il modello che abbiamo avuto nel messaggero di Apocalisse 10:7. Davide disse che la sua coppa traboccava. Era ripieno dello Spirito Santo e non di precetti e regole della Legge. Un cuore deve traboccare di amore per il Signore, dimostrandolo e ubbidendo a tutta la Parola di Dio (Giovanni 14:21-24).

Un servitore di Dio (Luca 12:35-40), non farà nessuna di queste cose, si atterra invece soltanto a ciò che è scritto. Poiché solo ciò che è stato scritto è Parola di Dio. Egli condirà la farina della Scrittura con l'olio del Messaggio. Caro lettore, quale servitore vuoi essere davanti a Dio?

Negli ultimi passi di Matteo 24°, ci dice che se quel servo non si corregge, sarà cacciato fuori nelle tenebre, dove ci sarà pianto e stridor di denti. Questo rappresenta la grande Tribolazione, che verrà dopo il Rapimento. Usando le parole di San Luca leggiamo: „*Ora quel servo che ha conosciuto la volontà del suo padrone e non si è preparato e non ha fatto la sua volontà, riceverà molte battiture. Ma colui che non l'ha conosciuta, se fa cose che meritano le battiture, ne riceverà poche. A chiunque è stato dato molto, sarà domandato molto; e a chi molto è stato affidato, molto più sarà richiesto*»” (Luca 12:47-48). Il vero servo non corre questo pericolo, poiché il suo intento è piacere al Signore e non agli uomini (Atti 4:19).

Il profeta Giosue', prima di lasciare la terra, fece l'ultima raccomandazione al popolo d'Israele. Disse: „*E se vi pare cattiva cosa servire l'Eterno, scegliete oggi chi volete servire, o gli dèi che servirono i vostri padri di là dal fiume, o gli dèi degli Amorei, nel cui paese voi abitate; quanto a me e alla mia casa, serviremo l'Eterno*»” (Giosue' 24:15). Come fu per Giosue', così sarà per ogni vero servo. Egli resterà fedele a tutta la Scrittura rivelata nel suo giorno, con tutta la sua famiglia. Non farà compromessi: per amicizie, denaro, dottrine o altro. Si atterra alla Parola a costo della propria vita. Non inventerà nuove dottrine ma ritornerà alla Dottrina originale, indagando in Essa in profondità (Atti 17:11). Sarà ubriaco dello Spirito rivelatore, legandosi ad ogni Parola di Dio (Giovanni 16:13).

Umilmente si può dire: „*Oggi questa Scrittura si è adempiuta nei vostri orecchi*” (Luca 4:21).

Dopo aver letto questo fai anche tu la decisione. Se seminiamo vento raccoglieremo tempesta, ma se seminiamo la Parola raccoglieremo un frutto di Gloria (Luca 8:11, 15).

Dio ci benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Luglio 2025

www.branham.it